

La rassegna Presenti 80 aziende L'«hi-tech» pugliese va in vetrina Al via Smau business

BARI — «Nei premi nazionali di Smau per l'innovazione, le candidature più numerose arrivano dalla Puglia. E le sue proposte spiccano anche per qualità: alcune sono vere eccellenze. Non a caso la regione è arrivata prima a Smau Milano 2011. Tutto ciò dimostra la sua propensione all'innovazione». Così l'amministratore delegato di Smau, Pietrantonio Macola, ha giustificato la decisione di Smau di sbarcare a Bari, e di tornarvi per il quarto anno consecutivo. Smau Business Bari, inaugurato ieri (oggi ultimo giorno), in questa edizione ospita oltre 80 aziende del settore tecnologie dell'informazione e comunicazione (Ict) e business partner partecipanti, e più di 50 momenti formativi. «Il 2012 è un anno di sfide, che si vincono con l'innovazione — dice Loredana Capone, vicepresidente della Regione Puglia, a margine del taglio del nastro di Smau — e noi investiamo su tre punti: l'infrastrutturazione del territorio, quasi



Al via Smau fuori e dentro (tondo) il padiglione

completata, la ricerca e i Living Labs, in cui l'utilizzatore dei servizi partecipa con imprese e ricerca allo sviluppo di soluzioni per promuovere città intelligenti, qualità della vita, inclusione sociale ed ecosostenibilità». «C'è ancora molto da lavorare, però — rileva Giancarlo Capitani, presidente di Net Consulting — per far crescere le imprese pugliesi, ancora troppo piccole (e lontane dalle medie Ue e nazionali) per investire in innovazione. Aumentano più che nel resto del Sud, peraltro, tra il 2006 e il 2011, le famiglie connesse con banda larga (dal 12,3% al 33,1%, dal 14,4 al 45,8% in Italia). E usa internet per relazionarsi con gli enti pubblici l'8% dei pugliesi, contro il 9% in Italia e il 6,8% al Sud». «L'Ict — commenta Domenico Favuzzi, vicepresidente vicario di Confindustria Bari e Bat — in modo diretto o indiretto promuove la crescita industriale, valorizza giovani, donne e laureati, e ci spinge oltre i confini regionali e nazionali». «È pronto — ricorda Gianni Sebastiano, presidente del Distretto produttivo dell'Informatica pugliese — un progetto di 15 milioni di euro per consentire a 10 imprese del distretto di progettare l'informatica della Puglia nel panorama nazionale». Nella prima giornata di Smau sono stati rivelati i nomi dei vincitori del Premio innovazione Ict Puglia 2012 dell'Osservatorio Smau - School of Management: nella categoria architetture Ict e cloud computing, De Carlo Infissi di Mottola (Taranto) e Romano (settore moda) di Martino (Lecce); in Ict nella pubblica amministrazione, la Asl di Bari; in Marketing digitale e e-commerce, Meridiana Fly (compagnia aerea) di Olbia; in Sistemi gestionali e applicazioni verticali, Amaro Luciano di Matera e Tatò Paride (distribuzione) di Barletta. Oggi, invece, tocca a Smau mob app awards, che premia le migliori applicazioni per imprese e consumatori realizzate da sviluppatori del Sud.

Giuseppe Daponte